La presente deliberazione viene affissa il\_\_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA di BENEVENTO

	Deliberazione della Giunta Provinciale	n. 80%	del_2 2 DIC. 2009
--	--	--------	-------------------

Oggetto: PROPOSTA PROGETTUALE "SANNIO FILMFEST". PROVVEDIMENTI.

la l	L'aı Rocca de	nno duemilanove il giorr ei Rettori si è riunita la C	no Verri pure Giunta Provinciale	del mese di <u> </u>	EMBRE p Signori:	resso
1.	Prof. In	g. Aniello	CIMITILE	- Presidente		
2.	Avv	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente		
3.	Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	NAME OF THE OWNER OWNER.	
4.	Ing.	Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	***************************************	
5.	Avv.	Giovanni Angelo Mosè	BOZZI	- Assessore	ASSENIE	
6.	Ing.	Carlo	<b>FALATO</b>	- Assessore		
7.	Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore		
8.	Dott.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore		
9.	Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore		

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Claudio UCCELLETTI

L'ASSESSORE PROPONENTE Ing. Carlo FALATO

## RELAZIONE

La Giunta Regionale, con deliberazioni nn. 1094 del 12.6.2009 e 1749 del 20.11.2009, nel perseguire l'obiettivo della costruzione di un programma regionale unitario di eventi, articolato per differenti categorie e target di destinatari, ha ritenuto necessario garantire, oltre alla concentrazione degli interventi, la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione partenariato, sussidiarietà e decentramento. Nel dettare gli indirizzi finalizzati all'attivo coinvolgimento del territorio nella programmazione e definizione degli eventi e manifestazioni che costituiranno parte integrante e qualificante dell'offerta turistica per gli anni 2009-2010, si è determinato di individuare gli Enti abilitati a presentare manifestazione di interesse per la composizione del percorso tematico denominato "Le quattro stagioni – Estate 2010 - La riscoperta del patrimonio culturale" progetto "Sannio Filmfest".

Tra gli enti abilitati a presentare manifestazioni di interesse sono inserite le Province. La Provincia pertanto ha predisposto la proposta progettuale denominata "Sannio Filmfest".

Con il progetto "Sannio Filmfest", la Provincia intende presentare la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti, eventi, iniziative per la composizione dei percorsi tematici "Le quattro stagioni", pubblicato sul sito web della Regione Campania, a cura della A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali".

A tal fine è necessario approvare l'allegato progetto al fine aderire all'avviso pubblico della Regione Campania a presentare manifestazione di interesse a valere sulle "Le quattro stagioni – Estate 2010 - La riscoperta del patrimonio culturale - "Sannio Filmfest".

Il Responsabile dell'U.O. (ra) Cosimo Leggieri)

Il Responsabile del Servizio (dr. Luigi Insogna)

Il sottoscritto Dirigente, fatta propria la relazione a firma del responsabile dell'Istru	ttoria,	esprime
parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.		

T 1	
1.1	
L	

Il Dirigente del Settore Attività Culturali, Artistiche, Turismo e Sport Dr.ssa Pierinal MARTINELLI

#### LA GIUNTA

Su relazione dell' Assessore Ing. Carlo FALATO

A voti unanimi

#### DELIBERA

Per quanto in premessa esposto:

- 1. **DI ADERIRE** all'avviso pubblico della Regione Campania a presentare manifestazione di interesse a valere su "Le Quattro Stagioni Estate 2010 La riscoperta del patrimonio culturale " con il progetto "Sannio Filmfest";
- 2. **DI APPROVARE l**a scheda progettuale relativa alla iniziativa "Sannio Filmfest" allegata alla presente deliberazione;
- 3. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente Settore Attività Culturali per tutti gli adempimenti consequenziali;
- 4. **DI DARE** alla presente immediata esecutività.

			to the state of the second state of the second state of the second secon		
					$\Lambda_{\Lambda}$
	IL SECRETARIO GENERA (Dr Claudio UCCELLETT				SIDENTE niello CIMITILE)
		<del>}</del>		/	<u></u>
	N. <u>1015</u> Regis Si certifica che la presente dell' consecutivi a norma dell'art. 12		tata affissa all'Alb		rimanervi per 15 giorn
	/ / /	4 DIC. 20	-		
	IL MESSO			IL SEGRET	TARIO GENERALE
				Orssa Pari	THE SENERALE
	La suestesa deliberazione è sta comunicata ai Capigruppo ai se				e contestualmente
	SI ATTESTA, che la present Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avvi 1 1 GEN. 2010				
	IL RESPONSABILE DELL'U	UFFICIO		(L S <b>HRSEGRI</b> ((Dott. Claudio UE	GENERALE
	Si certifica che la presente del 267 il giorno U 4 GEN	liberazione è	divenuta esecutiv —	a ai sensi del T.U. – I	D. Lgs. o 18.8.2000, n.
ş	Li Dichiarata immediatamente e	seguibile (art.	134, comma 4, D	Lgs.vo 18.8.2000, n.2	267).
af	Decorsi 10 giorni dalla sua pu	ubblicazione (	art.134, comma 3,	D.Lgs.vo 18.8.2000, 1	n. 267).
	☐ E' stata revocata con atto n		del		
	Benevento, lì 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	of the second			Λ
	Denevento, ii			IL SEGRETARY ((Dott. Claudio UCCZLLEY)	GONERALE
	Copia per		a	======================================	
2		Spint 9	2/11 prot.n		
	SETTORE		prot.n	·· <u> </u>	<i>(</i>
	SETTORE	il	prot.	1.	
	Revisori dei Conti	il	prot. 1	n	
	Nucleo di Valutazione	il	prot.	n	
V	Conferenza dei Capigruppo	il	prot.ı	1.	_

# IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO

# 1. Nome SANNIO FILMFEST

# 2. Ente pubblico realizzatore/Beneficiario

Ente: PROVINCIA DI BENEVENTO

Indirizzo Rocca dei Rettori - Piazza Castello n. 1 - 82100 BENEVENTO

Telefono 0824.774111 - 0824.774224

FAX 0824.774215

E-Mail assessorato.cultura@provincia.benevento.it

# 2. Localizzazione dell'intervento SANT'AGATA DEI GOTI

### 4. Costo dell'intervento

TOTALE € 700.000,00 (setttecentomila/00) di cui :

Finanziamento richiesto

alla Regione € 500.000,00 (cincquecentomila/00)

Altre Risorse pubbliche € 148.000,00 (centoquarantottomila/00)

Risorse private € 52.000,00 (cinquantaduemila/00)

# DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

# 1. Descrizione dell'intervento

# Sannio FilmFest

Festival Internazionale della Scenografia e del Costume.

Unico in Europa, è un festival cinematografico tematico che rivolge un'attenzione specifica ad un importante comparto della produzione cinematografica, di cui l'Italia costituisce un'eccellenza, e che si vuole così consacrare e far conoscere.

Ospitata anche per la XIV edizione nel borgo medievale di Sant'Agata dei Goti, la manifestazione rappresenta una realtà consolidata ed un felice caso di festival in cui si fondono creatività artistica, imprenditoriale e organizzativa.

Il Sannio FilmFest, articolato secondo una preciso format artistico e culturale, prevede proiezioni, mostre, master class di scenografia e costume, seminari, incontri ed un gala conclusivo di premiazione.

Il Festival risponde inoltre all'esigenza di rivitalizzare un'area interna della Campania e attrarre flussi turistici in zone della regione solitamente escluse dai consueti percorsi, in perfetta coerenza con le linee guida dettate dal Piano di Programmazione eventi della Regione Campania 2009/10 "Le Quattro stagioni", rientrando appieno nei progetti estivi per la "riscoperta del patrimonio culturale".

# Finalità

... Il cinema ha prodotto storie immaginate e poi scritte, tradotte in pellicola, ognuna con il proprio codice, ed una lettura visiva ispirata al mondo da inventare o ricreare.

Nell'interpretazione di questi viaggi narrativi c'è l'impronta del genio di professionisti unici, che con il loro lavoro hanno portato il cinema ed il teatro a livelli di eccellenza assoluti in tutto il mondo...

Lorenzo Baraldi, scenografo

Il film, nei suoi diversi generi, ci richiama da spettatori nelle sala cinematografiche e alla televisione. È senz'altro il prodotto audiovisivo di maggiore diffusione. I contenuti, la sceneggiatura, la regia e il cast sono di sicuro elementi che contribuiscono al successo di una produzione cinematografica. Ma altri elementi hanno un ruolo determinante nella percezione d'insieme di un film: sono i costumi, le scenografie, gli oggetti d'arredamento, i disegni, i bozzetti, le parrucche e i gioielli dei film, le creazioni create da maestri italiani ed internazionali della scenografia, del costume e dell'arredamento.

Il progetto del Sannio FilmFest nasce da tale consapevolezza e dalla volontà di rendere il dovuto omaggio ad importanti artisti ed artigiani, esplorando e valorizzando la qualità e la creatività del loro lavoro.

Un progetto unico teso, allo stesso tempo, a rivitalizzare un'area, configurandola come polo d'eccellenza del settore.

## **Obiettivi**

Il progetto della quattordicesima edizione del Sannio FilmFest si sviluppa in otto giorni, nell'ultima decade di Luglio.

Rispetto alle precedenti edizioni, collocate nei primi giorni del mese, il festival ha proposto una dislocazione temporale alternativa, che evita sovrapposizioni con le altre manifestazioni cinematografiche campane. Si terrà, infatti, successivamente ai festival di Ischia e subito dopo quello di Giffoni, completando un'offerta del turismo legato ai grandi eventi di cultura e spettacolo in Campania.

La manifestazione, che nel corso degli anni ha acquisito solidità e spessore, con la presente idea progettuale si configura nuovamente tra gli eventi di maggior prestigio del settore, con una chiara ed esplicita vocazione nazionale ed internazionale.

Nel corso degli otto giorni si alterneranno, infatti, momenti di intrattenimento e momenti culturali, con la presentazione di film in anteprima nazionale, retrospettive, esposizioni, incontri con importanti esponenti del settore cinematografico, master class di scenografia e costume e il conferimento di premi e riconoscimenti nel corso di un esclusivo gala di premiazione.

Il festival si svolgerà come di consuetudine nelle piazze del centro storico di Sant'Agata dei Goti, borgo medioevale del Sannio beneventano, trasformate in fascinose sale cinematografiche en plein air, diventando così anche uno strumento capace di porsi all'attenzione del pubblico e attirarlo in aree interne della Campania e comunque minori..

# 2. Edizioni precedenti (13 edizioni)

La prima edizione della manifestazione si ha nel 1997, anno in cui l'allora Vescovo di Sant'Agata dei Goti, Mario Paciello, lancia un'innovativa e lungimirante iniziativa per celebrare il terzo centenario della nascita di Sant'Alfonso: un intero anno di eventi religiosi, culturali e di spettacolo per festeggiare, rinnovare e dare nuovi stimoli alla cittadina.

All'interno di una vasta ed importante programmazione si destina uno spazio rilevante alla "settima arte" sotto la cura e direzione di Remigio Truocchio. Viene pertanto realizzata, negli spazi del centro storico, una rassegna cinematografica all'aperto, riservata a film storici.

Sostiene il direttore artistico: "confesso che l'intuizione del tema mi è venuta passeggiando di sera nei vicoli di Sant'Agata. Mi sentivo completamente proiettato in un'altra dimensione storica e mi è balenata l'idea di questa grande rassegna di film "in costume" che potesse evocare indirettamente il fascino e la forte caratterizzazione storica di questo paese".

Il successo è tale che non soltanto il progetto viene replicato, ma si istituzionalizza come regolare evento culturale. La manifestazione viene infatti ripetuta negli anni successivi arricchendosi man mano di nuovi connotati, pur mantenendo inalterata la spiccata identità e coerenza tematica.

Il 1999 coincide con la fine della fase pionieristica; sotto la spinta del direttore artistico, viene costituita l'associazione che sarà la base strutturale ed operativa della manifestazione. Nasce inoltre il concorso, riservato ai film italiani della stagione cinematografica in corso che si sono distinti per la ricercatezza dei costumi e delle scenografie.

La maggiore concretezza del progetto porta anche un consolidamento nei rapporti con gli enti pubblici, come la Regione Campania, la Provincia e la Camera di Commercio di Benevento, che iniziano a sostenere in maniera stabile la manifestazione, consentendole di proiettarsi nel circuito più vasto e professionale dei Festival cinematografici italiani.

6

Arriva nel 2000 l'atteso sostegno e patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Cinema- con un importante riconoscimento che consente all'organizzazione di arricchire il palinsesto della manifestazione. Accanto alla tradizionale sezione, viene istituita una retrospettiva dedicata ogni anno ad un insigne personaggio della storia del cinema. Si concretizza inoltre il progetto della mostra di costumi, realizzato in maniera ridotta già nella precedente edizione, che diventerà un appuntamento costante ed importante per tutti gli anni a seguire con l'esposizione di costumi originali realizzati per il cinema dai più grandi costumisti.

Nel graduale arricchimento di una manifestazione che edizione dopo edizione va sempre di più completandosi si iscrive la nascita nel 2001 della Scuola Mediterranea del Costume e della Scenografia, diretta da Giulia Mafai, costumista e storica del costume e da quell'anno anche Presidente del Festival. A fianco delle proiezioni e degli incontri con gli autori, si inserisce pertanto il corso di formazione, della durata di quindici giorni, sul costume e ia scenografia cinematografica e teatrale. Come gli stessi organizzatori mettono in evidenza, è una delle componenti più stimolanti è innovative della manifestazione, per la sua intrinseca finalità di costituire un luogo di formazione privilegiato, un'eccasione di incontro tra studenti e grandi professionisti del settore, un momento di approfondimento per tutti gli appassionati.

A tale proposito molto rilevante risulta anche il progetto portato avanti dal 2004 con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, che da quell'anno trasferisce a Sant'Agata dei Goti la sede degli esami di ammissione alla Scuola Nazionale di Cinema, per la Cattedra di Costume e Scenografia: un ulteriore sodalizio a conferma di come il festival sia diventato un appuntamento annuale di settore e un punto di riferimento permanente per tutti coloro che vi orbitano intorno.

A partire dall'ottava edizione il festival, pur mantenendo intatti i caratteri della sua identità, procede ad una lenta ma sostanziale modifica della sua impostazione iniziale, anche in virtù della nuova collocazione nel panorama internazionale.

Nel 2004 viene istituita una sezione che ogni anno ospiterà la monografia di una cinematografia straniera e dal 2006 si è giunti alla fatidica tappa dei festival internazionali: una sezione ufficiale in concorso con la partecipazione di lungometraggi di ultima produzione inediti in Italia.

Dal 2007 ad oggi il Sannio FilmFest si annovera come uno dei Festival Europei più interessanti ed unici sia sul piano artistico che culturale.

Unico nel suo settore, è riuscito, con non pochi sforzi, a presentare nelle ultime edizioni un calendario di eventi internazionali con anteprime cinematografiche assolute, mostre inedite di livello mondiale, ospiti e Premi Oscar di fama internazionale, una scuola di formazione sempre più solida e professionale. L'attuale situazione è quindi il risultato di un processo graduale di trasformazione decennale, con una sempre maggiore messa a fuoco dell'offerta e un graduale allineamento agli standard qualitativi delle principali manifestazioni, rilevato anche dal Ministero per i Beni e le Attività culturali che nel 2005 ha riconosciuto all'iniziativa una rilevanza nazionale.

La manifestazione ha infatti percorso un graduale e significativa crescita passando dall'essere una semplice rassegna, vetrina di produzioni già distribuite in Italia a festival internazionale, con anteprime ed inediti, mostre importanti ed un corso di formazione unico in Italia.

Come sostiene il sociologo Domenico De Masi, membro della giuria nel 2002, "nel panorama dei tanti festival italiani, il Sannio FilmFest ha saputo ritagliarsi uno spazio originale, coerente con la storia e la natura del luogo incantevole in cui si svolge. Nel contesto del Sannio, poi, ha saputo creare un punto di riferimento artistico qualitativamente eccellente, che aggiunge al fascino di Sant'Agata il contributo organizzativo di un evento che consegna ai cittadini un'emozione mite e persistente".

# 3. Mercato nazionale/internazionale di riferimento

Il Sannio FilmFest si pone all'interno del mercato degli eventi culturali e cinematografici, un ambito prolifero considerato l'incremento della domanda di cultura

Quest'ultima infatti, considerata nel suo insieme, è ormai un fenomeno dalle dimensioni assolutamente rilevanti con una crescita di interesse continua che determina di conseguenza un aumento dell'offerta culturale.

Rispetto all'eccessivo numero di eventi culturali e festival cinematografici presenti in Italia si rendono necessarie strategie artistiche e comunicative volte a catalizzare l'interesse e la disponibilità a partecipare del pubblico, della stampa e degli addetti ai lavori, contesi tra diverse manifestazioni. Da qui quindi la forte caratterizzazione tematica che unita al rispetto del genius loci della cittadina che ospita l'evento hanno permesso di creare un pubblico, locale e nazionale, di interessati ed appassionati, per il quale il festival si configura come un appuntamento annuale.

L'originalità ed unicità del progetto hanno contribuito, pertanto, al suo posizionamento nel panorama festivaliero italiano ed internazionale, e alla segmentazione di una precisa quota di mercato, consona alle oggettive caratteristiche della località ospitante.

Caratterizzandosi in primo luogo come festival cinematografico di settore il suo target naturale è costituito innanzitutto da costumisti, scenografi ed arredatori del cinema e del teatro italiani ed internazionali, da addetti ai lavori (produttori, distributori, registi, attori, ecc..), da studenti delle accademie di costume, moda e scenografia e istituti affini, da appartenenti al settore tessile, abbigliamento, moda, da architetti, arredatori, dedigner, lighting designer, da cinefili.

Il Sannio FilmFest è inoltre un evento culturale localizzato e come tale il suo target è costituito da istituzioni nazionali ed internazionali, soggetti economici operanti a livello locale, nazionale ed internazionale, organismi di categoria del cinema di tutto il mondo, università, stampa, mass media locali, nazionali ed internazionali, associazioni e fondazioni sociali e cultuali, bacino territoriale d'utenza e turismo culturale.

L'offerta culturale ed artistica del SFF tende quindi a selezionare e convogliare nel territorio sannita ed in particolar modo nella cittadina di Sant'Agata dei Goti da un lato un pubblico "settoriale", interessato alla fruizione del prodotto nella sua specificità ed unicità, dall'altro un pubblico generalista, attratto dall'intrattenimento culturale ed artistico offerto.

# 4. Luogo di svolgimento - Locations

Il Sannio FilmFest si svolge in uno dei luoghi più suggestivi ed incantevoli della regione Campania: il borgo medioevale di Sant'Agata dei Goti, situato nel Sannio beneventano.

Il Sannio, nel cuore della regione Campania, è un territorio immerso in un ambiente naturale di straordinaria bellezza, ricco di vegetazione e con un clima che favorisce il felice soggiorno nei suoi caratteristici ed importanti centri storici.

Le città e i paesi del Sannio custodiscono veri e propri **gioielli d'arte romana e medioevale**. Il clima, la natura, la storia e gli antichi sapori favoriscono, quindi, non solo i flussi del turismo culturale, ma anche quelli legati all' enogastronomia e all'agriturismo.

L'evento si articola lungo il centro storico della cittadina, coinvolgendo diverse location, quali:

- Piazza Duomo di Sant'Agata dei Goti (Gala di Premiazione: Notte dei Capitelli)
- Piazza Ostieri, adibita a sede ufficiale per le proiezioni serali del Festival.
- Piazze centro storico di Sant'Agata dei Goti per proiezioni serali all'aperto
- Sale e Palazzi Centro Storico di Sant'Agata dei Goti per proiezioni pomeridiane
- Il Castello Ducale di Sant'Agata dei Goti, sede del Museo del Costume e della
- Scenograifa
- Piazza e strade di Sant'Agata dei Goti per la mostra di scenografia
- Scuole ed istituti per campus e master class
- Allestimenti e attività promozionali per il centro storico di Sant'Agata dei Goti.
- Gli esercizi commerciali del centro storico che collaborano e partecipano alle iniziative
- collaterali della manifestazione.

# 4.1 Collegamento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato con l'evento

#### SANT'AGATA DEI GOTI

Storica cittadina ricca di opere d'arte, è situata su di una terrazza rocciosa a strapiombo, immersa nel Parco Naturale Regionale del Taburno.

Sorge sul luogo dell'antica "Saticula", città teatro delle guerre sannitiche dal 243 al 313 a.C.

Per la sua posizione strategica e la naturale conformazione a fortezza, divenne meta ideale di conquistatori: dai Romani ai Goti, dai Longobardi ai Bizantini fino ai Normanni.

Numerose le testimonianze di epoca romana e medioevale che arricchiscono e rendono unico il centro storico: chiese, palazzi, pietre sepolcrali, chiostri, strade e colonnati.

L'originale impianto urbanistico, perfettamente conservato, e la pavimentazione a mosaico con resti di mura romane, ha permesso di documentare uno dei centri storici minori di più alto interesse artistico, presentato nel circuito dei "Villaggi d'Europa".

La grande ricchezza di opere d'arte, e la particolare configurazione geografica, ne fanno una cittadina di particolare pregio turistico.

Nel 2005, infatti, nell'ambito del **Progetto** *Touring Club Italia - Regione Campania*, il comune di Sant'Agata dei Goti ha ricevuto la "Bandiera Arancione", il marchio di qualità turistico ambientale per l'entroterra. Questa la motivazione: "il centro storico, costruito nel tufo, offre un buon numero di servizi e un'ampia varietà di siti interessanti e notevoli dal punto di vista storico. Buona anche l'offerta ristorativa con prodotti tipici locali e la presenza di itinerari

turistici anche tematici. Inoltre il patrimonio di Chiese (10 nel solo centro storico), ricche di affreschi, fa di Sant'Agata una perla di arte e di cultura".

Sant'Agata dei Goti è riconosciuta oggi anche come **città del vino** per una produzione DOC di altissima qualità conservata nelle antiche ed affascinanti cantine sotterranee, scavate nella roccia tufacea del sottosuolo della città antica.

# 5. Date di svolgimento degli eventi

18 / 21 febbraio: MILANO BIT Fiera Internazionale del Turismo:

Presentazione del Sannio FilmFest agli operatori turistici

12/ 23 maggio: CANNES: Festival internazionale del Cinema

Presentazione del Sannio FilmFest alla stampa internazionale

20/25 giugno: BENEVENTO: Proclamazione vincitori Borsa di studi CAMPUS 2010

10/15 luglio: ROMA. Presentazione alla stampa nazionale

15 luglio: SANT'AGATA DEI GOTI: Inizio delle attività del CAMPUS 2010

15/20 luglio: NAPOLI / BENEVENTO: Presentazione alla stampa regionale

23/31 luglio: SANT'AGATA DEI GOTI: Svolgimento della 14° edizione

2/ 11 settembre: VENEZIA: Mostra internazionale del cinema

Operazioni di promozione con dati e consuntivo evento

# 6. Palinsesto e programma dettagliato

L'idea-progetto del Sannio FilmFest, e della XIII edizione, si sviluppa secondo una logica di integrazione tra diversi elementi culturali e artistici.

La manifestazione prevede, infatti:

- A. proiezioni di lungometraggi e cortometraggi di ambientazione non contemporanea e/o che presentino particolari meriti dal punto di vista della scenografia e dei costumi;
- B. premi e gala di premiazione;
- C. mostra di scenografia;
- D. un corso intensivo di scenografia e costume tenuto da "maestri d'eccezione";
- E. incontri aperti al pubblico con esponenti italiani ed internazionali dell'industria cinematografica.

# A. LE PROIEZIONI

Più di cinquanta proiezioni principalmente di film italiani ed europei Incontri di approfondimento con registi, scenografi e costumisti Tre sale di proiezione

Il festival ospita ogni anno circa cinquanta proiezioni di lungometraggi e cortometraggi di ambientazione non contemporanea, selezionati in base alla ricercatezza, l'originalità e la bellezza dei costumi e delle scenografie.

I criteri di selezione, oltre a sottostare alla **logica tematica**, rispettano quella che è la doppia anima del festival, una volta alla diffusione della cultura cinematografica, l'altra tesa alla ricerca e all'approfondimento.

Da un lato, pertanto, ci sono opere cinematografiche selezionate tra le migliori produzioni, italiane ed europee, già distribuite in Italia nel corso dell'anno, dall'altro lungometraggi in anteprima nazionale.

Le proiezioni, distribuite nel corso dei dieci giorni secondo un programma serale e pomeridiano, sono di fatto organizzate in varie sezioni, divise tra in concorso e fuori concorso.

# CONCORSO INTERNAZIONALE (inediti, in concorso)

È il concorso ufficiale che raccoglie nel suo programma una selezione internazionale dei migliori lungometraggi di ambientazione non contemporanea, presentati in anteprima nazionale.

Una commissione selezionatrice, composta dal direttore artistico e da altri esperti di settore, ricercherà nell'ambito dei festival europei le pellicole da proporre, occupandosi anche di valutare ed ammettere quelle inviate direttamente da registi e/o produttori secondo lo specifico regolamento vigente.

Tale sezione, che conterrà dalle cinque alle otto opere, si propone come vetrina di una produzione di qualità altrimenti inaccessibile al pubblico.

Si configura così come una **importante risorsa culturale** capace di catalizzare sul festival l'attenzione di cinefili, giornalisti ed esponenti dell'industria cinematografica.

Le opere selezionate, provenienti da diversi Paesi, verranno presentate a Sant'Agata dei Goti, in una delle piazze allestite secondo i più moderni standard di proiezione cinematografica, in versione originale con sottotitoli in italiano e accompagnate dal cast tecnico e artistico del film.

Dal 1° Giugno verranno comunicati i lungometraggi selezionati per tale sezione.

Una giuria, composta da giovani studenti laureandi o laureati, aspiranti scenografi e costumisti, si occuperà di valutare le opere, assegnando i premi per le categorie:

- Miglior Film
- Miglior Scenografia
- Miglior Costume

# UN ANNO IN COSTUME (distribuiti, in concorso)

È la sezione competitiva ideata per focalizzare l'attenzione sulle **produzioni europee** "in costume", attraverso una selezione di opere, distribuite in Italia nel periodo tra il 1 Giugno 2008 ed il 31 Maggio 2009, scelte per l'eleganza, lo stile e l'originalità dei costumi e delle scenografie.

Della grande produzione europea di ambientazione non contemporanea, verranno selezionate dalle otto alle dieci opere che andranno poi a concorrere per l'assegnazione dei premi Capitelli d'oro, nelle categorie:

- Miglior Film
- Miglior Regia
- Miglior Attore
- Miglior Attrice
- Miglior Costumista
- Miglior Scenografo

Verranno altresì selezionati, in una sottosezione, film indipendenti e low budget che concorreranno separatamente per gli stessi riconoscimenti.

Il 1 Giugno 2009 verrà comunicata la rosa dei film candidati.

Una **giuria**, composta da registi, scenografi, costumisti, critici ed esponenti dell'industria cinematografica, e presieduta dalla Presidente del Festival Sandy Powell, avrà il compito di visionare le opere selezionate e assegnare i premi previsti.

PREMIERE (Anteprime nazionali fuori concorso)

È la sezione non competitiva che ospita le importanti anteprime nazionali che non rientrano

nella sezione ufficiale in concorso.

E' questo lo spazio assegnato ai grandi film spettacolari, capaci di attrarre l'interesse dei

media e l'attenzione del grande pubblico.

RETROSPETTIVA

L'idea progettuale prevede uno **spazio di approfondimento** dedicato alla presentazione della filmografia completa dell'artista insignito nel corso del festival con il riconoscimento alla

carriera.

Un modo per esplorare, approfondire e far maggiormente conoscere lo stile di uno scenografo o costumista nella presentazione dei film ai quali ha prestato la sua opera e il suo genio.

### B. I PREMI

Cerimonia di premiazione
Ospiti italiani ed internazionali
Capitelli d'Oro alle sezioni in Concorso
Premi speciali alle maestranze del cinema

# LA NOTTE DEI CAPITELLI 2010

Sabato 31 Luglio 2010 è prevista la cerimonia di premiazione durante la quale verranno assegnati i premi Capitelli d'oro per le sezioni in concorso e i Premi Speciali, quali:

- il Capitello d'argento, ovvero il riconoscimento alla carriera che viene assegnato ogni anno dal consiglio direttivo del festival ad un costumista o ad uno scenografo di fama internazionale;
- il Gladiatore d'oro Sannita, istituito dalla provincia di Benevento e riservato, a chi sannita o meno, abbia dato o dia lustro al Sannio, nel campo del cinema e dell'arte in genere:

Nel corso della serata saranno assegnati anche alcuni riconoscimenti speciali alle maestranze del cinema (sartorie, attrezzerie, ecc) dal direttivo del festival in collaborazione con l'associazione di categoria scenografi e costumisti.

Nella suggestiva Piazza Duomo di Sant'Agata dei Goti, aliestita e stenografata così da amplificarne fascino ed eleganza, sarà pertanto predisposta la serata-spettacolo di premiazione, alla presenza di ospiti internazionali, autorità e giornalisti.

La serata, ulteriore momento di condivisione e celebrazione del cinema in costume, costituirà di per sé un importante evento di richiamo nazionale ed internazionale, in virtù della presenza di personalità di spicco del mondo dello spettacolo e del cinema, chiamati ad intervenire.

# C. LA MOSTRA

Un progetto esclusivo

Due mesi di esposizione

Più di 50.000 visitatori previsti

Il Sannio FilmFest ogni anno offre al proprio interno un'importante ed originale mostra di costumi e/o scenografie ideata ed **allestita in esclusiva** per il festival sannita.

Un notevole lavoro di ricerca per radunare in una location d'eccezione importanti costumi, pezzi di allestimenti e "props".

Per la IVX edizione l'idea progettuale, sotto la direzione e il coordinamento della costumista Premio Oscar Sandy Powell e lo scenografo di fama internazionale Lorenzo Baraldi, prevedrebbe l'esposizione in anteprima assoluta di abiti e costumi di scena, accompagnati da arredi e pezzi di scenografie utilizzati per la realizzazione di alcuni dei film più importanti delal storia del cinema, realizzati ex novo dai più grandi costumisti e scenografi internazionali.

Sant'Agata dei Goti, nel periodo di esposizione, si trasformerebbe in un museo a cielo aperto, dove le piazze, gli scorci più caratteristici del centro storico, e le importanti location, diverrebbero originali spazi espositivi per ospitare le grandi opere di maestri del cinema, o per ricreare set e scene di film del nostro comune immaginario.

La mostra, come lo scorso anno, sarà allestita nei nuovi spazi museali ricavati in un' ala del maestoso Castello Ducale di Sant'Agata dei Goti.

La mostra costituirebbe l'occasione unica per fa ammirare al pubblico le straordinarie opere degli artigiani italiani ed internazionali e per rendere omaggio a due importanti categorie che hanno contribuito al successo di tanti film..

L'esposizione, oltre ad offrire al pubblico uno spaccato pregnante dell'immagine cinematografica, ed esibire un intero patrimonio artistico e culturale creato e sviluppato nel

tempo dall'opera dei costumisti e scenografi italiani ed internazionali, rappresenterebbe, inoltre, testimonianza diretta dell'attività di questi artisti/professionisti espressa in parallelo a quella di Cinecittà.

L'esposizione, tra le più affascinanti e ambiziose dedicate al mondo del cinema, unica nel suo genere, coinvolgerà costumisti, arredatori, fornitori di oggetti, allestitori, costumisti e scenografi italiani ed internazionali, presentando le splendide creazioni di maestri ed artisti vincitori di Premi Oscar, David di Donatello, Nastri d'Argento.

La mostra, spettacolarizzata sia dai grandi saloni espositivi del Castello Ducale, che da apparati multimediali e da proiezioni di immagini tratte dai tanti film ricreati nel percorso espositivo, sarà accompagnata da incontri e conferenze con scenografi e costumisti che illustreranno e chiariranno

## D. INCONTRI

Artisti italiani ed internazionali Scenografi e costumisti protagonisti

Nel corso dei dieci giorni sono previsti una serie di incontri con importanti esponenti del mondo del cinema a colloquio con la città, con i cinefili e tutti gli appassionati.

Nell'ambito della manifestazione s'inseriranno pertanto incontri pomeridiani e serali con scenografi, costumisti, registi e attori volti a svelare i lati, spesso nascosti, di un film che vanno a costituire il prodotto finale.

Per la prima volta in un festival cinematografico protagonisti assoluti saranno scenografi, costumisti, arredatori e truccatori che avranno la possibilità di incontrare il pubblico e presentare il film in programma, svelando i retroscena e gli sforzi produttivi che hanno caratterizzato la lavorazione del film.

## E. IL CAMPUS

# CORSO DI FORMAZIONE IN COSTUME E SCENOGRAFIA

30 giorni di lezione

10 borse di studio

Lezioni con i più importanti scenografi e costumisti italiani ed internazionale

L'idea progettuale include, nel quadro di un **progetto formativo**, un corso intensivo di Costume e Scenografia.

Lo status della formazione per scenografi e costumisti risulta essere notevolmente frastagliato in Italia: esistono infatti diverse tipologie di istituti e corsi che si propongono di formare professionalmente aspiranti scenografi e costumisti.

La problematicità riguarda, tuttavia, l'inadeguatezza di molte di tali scuole ad offrire un'adeguata preparazione pratica ed un'immediata abilitazione al lavoro sul set.

Nel contesto delineato risulta importante intervenire con azioni didattiche efficaci al fine di garantire delle concrete esperienze, utili per offrire delle reali possibilità lavorative ai giovani che si accostano ai mestieri dello spettacolo.

Il corso intensivo, previsto dal 1 al 31 luglio 2010, anticiperebbe l'apertura del festival e si concluderebbe con la serata di premiazione, costituendo una delle componenti più stimolanti è innovative della manifestazione, per la sua intrinseca finalità di costituire un luogo di formazione privilegiato, un'occasione di incontro tra studenti e grandi professionisti del settore, un momento di approfondimento per tutti gli appassionati.

Il corso, coordinato da Lorenzo Baraldi per la sezione di scenografia e da Gianna Gissi per quella di costume, è riservato ad un massimo di 30 allievi ed è rivolto ai laureandi o laureati alle Accademie di Belle Arti, gli Istituti di Design, di Moda e Costume, le Scuole di Cinema e di Teatro e le Università di Architettura o istituti affini, che desiderano crescere professionalmente in tale ambito.

La selezione degli studenti è affidata ad una commissione tecnica deputata a valutare i bozzetti di costume e scenografia ricevuti attraverso un bando di concorso inviato a circa trecento scuole e università.

Il percorso formativo avrà la durata di circa 30 giorni (formula full-time) e sarà dedicato allo studio, alla ricerca e all'approfondimento della storia e delle tecniche scenografiche e di costume, attraverso attività teoriche, di laboratorio, visite didattiche e l'incontro con alcuni dei migliori scenografi, costumisti e registi del cinema, della televisione e del teatro.

Il corso, che mira a trasferire conoscenze pratiche e approfondite in merito alla progettazione e realizzazione di scenografie e costumi, sviluppa infatti una metodologia didattica basata sull'immediata applicazione pratica di quanto appreso in aula, utilizzando oltre alla didattica frontale i seguenti metodi:

- lavori di gruppo
- incontro é confronto con professionisti
- visite didattiche.

La *Mission* del progetto è, infatti, quella di trasferire conoscenze pratiche in merito alla costruzione e realizzazione di costumi e scenografie attraverso attività laboratoriali ed incontri propedeutici con professionisti del settore, fornendo la possibilità di ampliare le competenze già acquisite, contribuendo all'incontro e all'interazione tra i professionisti affermati ed i giovani aspiranti scenografi e costumisti.

I docenti chiamati ad intervenire saranno importanti costumisti, scenografi e arredatori, nonché esponenti del mondo del cinema e del teatro.

Speciali *guest professors* animeranno lezioni, seminari e stage fino al termine della manifestazioni.

Il progetto prevede inoltre l'assegnazione di **10 borse di studio** a copertura dell'intero importo del corso e delle spese di vitto e alloggio, assegnate in base ai risultati di una prova di selezione.

# 7. Cast Artistico

L'attività artistica e culturale del Festival vede ogni anno la partecipazione di importanti esponenti dell'industria cinematografica, tra autori, registi, attori, sia italiani che internazionali. Tutto il cinema italiano ha reso omaggio al Sannio FilmFest attraverso una decennale, continua e variegata passerella di divi e personaggi del mondo dello spettacolo.

Ma l'originalità che fa del Sannio FilmFest un evento unico in Europa è la capacità di poter far arrivare nel Sannio i più grandi costumisti e scenografi della storia del cinema: illustri Premi Oscar e maestri del cinema contemporaneo, provenienti da tutto il mondo, che nobilitano è rendono internazionale questo evento.

Questa la lista degli ospiti intervenuti nell'ultima edizione:

i costumisti: Sandy Powell, Charlotte Walter, Gianna Gissi, Ortensia De Francesco, Sergio Ballo, Marina Sciarelli

gli scenografi: Alan Macdonald , Ken Adam, Lorenzo Baraldi, Bruno Amalfitano, Marco Dentici, Bruno Schiavi, Alvaro Belsole, Mario Grilli, Gianni Gianese, Giuseppe Cancellara, F.lli Corridori, Bruno Tempera, Massimo Tavazzi, Francesco Chianese, Stefano Paltrinieri, Enzo Bulgarelli, Sandro Dell'Orco

#### I registi:

Pupi Avati, Vittorio Storaro, Matteo Tondini

#### Gli attori:

Riccardo Scamarcio, Alessandro Siani, Neri Marcorè, Valentina Lodovini, Ernesto Mahieux Selene Rosiello

# 8. Direttore Artistico

Remigio Truocchio: Cinema Manager, ideatore e fondatore del Sannio FilmFest

Incarichi sostenuti oltre la direzione del Sannio FilmFest:

direttore organizzativo delle Giornate Professionali di Cinema direttore artistico Vasto Film Festival direttore sezione cinema Ravello Festival direttore artistico Winter Film Festival direttore sezione cinema Benevento Città Spettacolo direttore Estate a Caserta docente di tecnica e linguaggio cinematografico organizzatore di corsi di formazione consulente organizzativo eventi Agis- Anec cosulente artistico Comune di Caserta referente Nazionale Agiscuola relatore e conferenziere in seminari e convegni sul cinema regista documentarista e di cortometraggi produttore di eventi cinematografici assistente di produzioni cinematografiche Location manager

#### breve curriculum:

sul rapporto cinema e televisione

Remigio Truocchio, manager cinematografico Laureato presso La Sapienza di Roma in economia e commercio Master in Marketing a strategie di comunicazione Dal 1981 direttore del Cineclub Vittoria Filmhouse di Caserta Dal 1989 el 1992 Consigliere Nazionale della Federazione Italiana Cineforum Dal 1989 at 1993 direttore ed organizzatore del festival "Cinegrafie" Nel 1991 regista delle spettacolo di musica e immagini: "Mozart, mon amour Dal 1993 al 1997 organizzatore dell'Estate a Caserta": Nel 1996 assistente produzione e casting nel film "Guerre Stellari episod I" di George Lucas Nel 1992 regista del cortometraggio "Immagini personali" Dal 1996 al 2000 Segretario Generale degli Incontri Internazionali del Cinema di Sorrento Dal 1996 Réferente nazionale Agiscuola e docente di tecnica cinematografica e linguaggio delle immagini Nel 1996 autore del libro "Alla conquista di Cannes" presentato in occasione del 50° del festival di Cannes Dal 1997 direttore artístico ed organizzatore del Sannio FilmFest Nel 1998 relatore nel convegno promosso dal Provveditorato agli studi di Caserta

Nel 1999 docente del corso di formazione di tecnica cinematografica a Lagonegro (PT)

Dal 1999 organizzatore e direttore del Vasto Film Festival

Nel 2000 assistenza e produzione in loco del film "Lontano in fondo agli occhi" di Giuseppe Rocca

Nel 2001 docente del corso di formazione sulle tecniche cinematografiche a Caserta

Dal 2000 al 2003 consulente organizzativo delle Giornate Professionali di Cinema dell'Agis

Nel 2002 docente del corso di alta formazione

sul linguaggio delle immagini di Primo Livello a Cagliari

Nel 2002 assistente di produzione e di regia nel film "Il posto dell'anima" di Riccardo Milani

Nel 2002 docente nel seminario del Provveditorato agli Studi di Benevento sull'analisi filmica

Nel 2003 casting e produzione locale per il film "Il resto di niente" di Antonietta De Lillo"

Nel 2003 docente del corso di alta formazione

sull'organizzazione e produzione cinematografica di Secondo Livello a Cagliari

Nel 2003 regista del cortometraggio per le scuole "La corsa"

Dal 2003 ideatore e direttore con Lina Wertmuller della sezione Cinemusic del Ravello Festival

Nel 2003 regista del documentario dell'Agis "Giornate professionali di cinema: 25anni di storia"

Nel 2003 sceneggiatore del cortometraggio: "Un buon affare"

Nel 2004 sceneggiatore e regista del cortometraggio per le scuole: "La scelta di Sara", vincitore di numerosi premi e riconoscimenti internazionali nell'ambito dei festival rivolti ai ragazzi.

Nel 2004 corso di formazione sulla tecnica e la regia organizzato dal Comune di Cagliari Nel 2004 regista e sceneggiatore di tre rievocazioni storiche dal titolo "Frammenti d'epoca" Nel 2004 e 2005 Direttore artistico della sezione cinema del festival: "Benevento Città spettacolo"

Nel 2005 autore del Winter Film Festival con seminari ed incontri di cinema

Nel 2005 gli viene assegnato il Premio Internazionale "Bonifacio VIII" dall'Accedemia

Bonifaciana per la giovane ma intensa carriera e il suo impegno professionale

Nel 2005 direttore artistico del "Premio Strega per il Cinema"

Nel 2005 relatore al convengo sulle immagini museali alla Reggia di Caserta:

"Le nuove tecniche di rappresentazione audiovisiva"

Nel 2005 docente presso la Nuct in: "Marketing cinematografico ed audiovisivo"

Dal 2006 al 2007 direttore generale della Nuct: Nuova Università del Cinema di Cinecittà

Nel 2007 consulente per l'organizzazione della Scuola di Cinema di Ciutad de La Luz ad Alicante

Nel 2008 location manager nella produzione del film: L'imbroglio"

Nel 2008 conferenziere al Summit delle Regioni in Trieste sul temi di marketing territoriale

Dal 2007 al 2009 docente al corso di management culturale di Ravello

Nel 2007 e 2008 consulente organizzativo Incontri del Cinema d'essai di Asti

Dal 2008 ad oggi direttore organizzativo delle Giornate Professionali di Cinema

# 9. Coerenza del progetto con l'idea forza della stagione ESTATE 2010

Italia "patria dell'arte", "capitale mondiale della cultura" e "museo diffuso". Queste solo alcune delle definizioni che concorrono a identificare il Bel Paese.

Creare ed organizzare un evento culturale di successo nel nostro Paese, significa pertanto anche sposare tali definizioni e non renderle avulse da ciò che si crea. Organizzare un evento che possa essere anche volano di nuova imprenditorialità e di turismo significa, infatti, allo stesso tempo, valorizzare ciò che abbiamo, promuovere un patrimonio, far conoscere una cultura. In riferimento pertanto al punto che vede, per l'individuazione degli eventi da proporre al finanziamento per il percorso tematico Estate 2010, "la riscoperta del patrimonio culturale", il Sannio Filmfest si presenta come un evento ben radicato nel territorio di riferimento, con la sua cultura e tradizione.

Quello che si chiede ad un festival, infatti, è di trovare una precisa relazione con un determinato luogo, interpretare una tradizione, una funzione, o una vocazione. Gli spazi, e le loro modalità di utilizzazione vengono pertanto individuati in un preciso collegamento con la valorizzazione anche in funzione turistica della città sede del festival, e sono parte integrante del progetto artistico.

Si dice genius loci, infatti, per esprimere lo spirito del luogo, ed è una definizione accettabile se oltre al valore immaginifico contiene uno spettro ampio di significati e soddisfa altrettante condizioni. Questo genius è dentro il patrimonio culturale, inteso sia come bene che come valore da conservare e trasmettere. Comprendere il genius loci è pertanto un passaggio fondamentale per impostare un evento che sia coerente con il territorio ospitante, che possa fondersi con esso, con la sua tradizione e la sua cultura.

Un grande merito del Sannio FilmFest consiste nell'aver saputo perfettamente interpretare i tratti del luogo che da sempre lo ha ospitato. La manifestazione si svolge dalla prima edizione

a Sant'Agata dei Goti, un centro antichissimo (343 a.C.) dell'entroterra campano, che conserva ancora oggi numerose testimonianze del suo grande passato.

Il paese, che si erge sopra un unico costone tufaceo, è un enorme museo all'aperto con le sue stradine lastricate, i palazzi con portali di pietra e le chiese monumentali. Il genius loci di Sant'Agata dei Goti risiede infatti nella sua classicità e storia, nelle raffinatezza e tranquillità dei luoghi, nell'originalità dell'impianto urbanistico: un reticolo medievale a semicerchio con serpeggianti stradine sfocianti in slarghi contornati da edifici barocchi, medievali e rinascimentali.

Caratteristiche che la identificano fortemente e ne fanno un piccolo gioiello dell'entroterra campano. Il fondatore della manifestazione ha tratto ispirazione dai luoghi creando un festival che si sposa perfettamente con la classicità, la raffinatezza e l'armonia delle piazze del centro storico che lo ospitano. Il Sannio FilmFest sposa infatti le caratteristiche del contesto non solo dal punto di vista contenutistico ed artistico, ma anche per ciò che riguarda l'allestimento degli spazi: l'allestimento per le proiezioni en plain air delle piazze del centro storico, i percorsi alla scoperta di vicoli e scorci dimenticati, la realizzazione di eventi collaterali legati all'enogastronomia locale, l'esaltazione di quella la professionalità di scenografi e costumisti, eccellenza tipica del made in Italy, fanno del Sannio FilmFest un evento che sposa e promuove la tradizione e il patrimonio culturale del territorio ospitante.

"Anche quest'anno l'antica cittadina di Sant'Agata dei Goti come d'incanto si trasforma in un "laboratorio cinematografico", dove i sogni della fantasia si intrecciano con la realtà della vita quotidiana. Il borgo medievale, teatro di importanti vicende storiche, diventa il luogo ideale per accogliere la nuova edizione del Sannio Film Fest. (...) Serate spettacolari, mostre del costume, incontri e divertimento, si innestano meravigliosamente alle "memorie storiche" di Sant'Agata rinnovando così lo splendore di un richiamo ancestrale legato alle tradizioni, alla spiritualità, alla bellezza. (...) L'aver scelto Sant'Agata dei Goti per immaginare un festival di cinema in costume sembra appartenere a quei misteri della vita che accadono solo nei film" (Enza Nunziato, giornalista de Il sannio Quotidiano).

# 10. Piano di comunicazione dell'evento – descrizione

Il compito fondamentale della comunicazione del SFF è trasmettere gli elementi distintivi e caratterizzanti del festival, al fine di acquisire consolidare l'immagine a livello nazionale ed internazionale e di ottenere visibilità tra gli opinion maker.

Ogni azione comunicativa è rivolta a segmenti di **target precisi**, ovvero: giornalisti, registi e addetti ai lavori, aziende potenziali sponsor, istituzioni, studenti (universitari, iscritti a scuole di cinema e affini, alle Accademie di Costume e moda), docenti universitari e professori delle scuole superiori, organizzatori di cineforum e di altri festival, gestori di associazioni culturali, turisti e residenti della cittadina che ospita la manifestazione.

#### ANALISI PREVENTIVA DELL'EVENTO E DELL'AMBIENTE:

#### - Prodotto:

il SFF è un festival che punta a qualificare e divenire un **luogo privilegiato d'incontro** per un preciso segmento dell'industria cinematografica: quello della scenografia e dei costumi.

Si propone pertanto come **polo culturale** di incontro e confronto tra registi, scenografi e costumisti, addetti ai lavori, studenti e amanti di cinema in genere.

Il festival offre proiezioni, incontri, mostre, conferenze ed una scuola di formazione allo scopo di valorizzare una cinematografia di qualità, talvolta ai margini della distribuzione.

Alla sua tredicesima edizione la manifestazione si trova ad aver acquisito una precisa identità e riconoscibilità a livello nazionale ed internazionale, per merito dell'unicità e dell'originalità della "materia trattata", indiscutibile plus dell'evento, e anche in virtù di una chiara e ben identificabile immagine grafica, acquisita dall'edizione del 2004.

#### - Mercato e ambito competitivo:

in Italia i festival cinematografici sono una realtà in continua diffusione; si tratta di realtà molto eterogenee per dimensioni, budget, tipologia delle proposte e visione artistico-culturale. La Mostra del Cinema di Venezia è senz'altro la manifestazione più rinomata, sia in Italia sia all'estero, costantemente al centro dell'attenzione dei media e con un bacino d'utenza molto ampio.

La maggior parte dei festival si concentrano nel periodo primaverile ed estivo, determinando molte volte spiacevoli sovrapposizioni. Si rendono pertanto maggiormente necessarie strategie comunicative volte a **catalizzare l'interesse** e la disponibilità a partecipare del pubblico, della stampa e degli addetti ai lavori, contesi tra diverse manifestazioni.

Diviene quindi opportuno operare al fine di fidelizzare un **determinato target**, in modo che questo sia motivato ed intenzionato a seguire nel corso degli anni un determinato festival piuttosto che un altro.

Il SFF si svolge subito a ridosso di importanti festival italiani ed internazionali e lo slittamento: l'ambiente è sicuramente **molto competitivo**, ma la strategia della manifestazione è tuttavia quella della collaborazione e dello scambio, a partire dalla **calendarizzazione degli eventi**, in particolar modo quelli campani.

Infatti dallo scorso anno il SFF, con un accordo in Regione Campania, alla presenza anche dei direttori di tutti i festival estivi campani, ha posizionato le sue date di svolgimento nell' ultima decade di Luglio, chiudendo così il ciclo estivo dei festival cinematografici campani.

#### - Pubblico:

i destinatari della comunicazione del SFF sono innanzitutto gli addetti ai lavori (registi, produttori, distributori, attori, costumisti, scenografi, ecc.), gli studenti delle Accademie di costume, moda e scenografia e delle scuole di cinema, gli appassionati in genere, i massmedia, docenti universitari e professori delle scuole superiori, organizzatori di cineforum e di altri festival, gestori di associazioni culturali, turisti e residenti della cittadina che ospita la manifestazione.

#### - Gli elementi della comunicazione:

l'esame degli eventi costitutivi ha permesso di individuare la definizione concettuale più indicata per rappresentare il festival nell'elaborazione di un logo e di una immagina grafica elaborata nel 2004 e delineata in maniera diversa per ogni edizione e nei vari formati. L'ampliamento dell'azione comunicativa a nuovi gruppi come opinion maker, addetti al settore e altri festival, ha posto il SFF, per le passate edizioni, dinanzi ad un'evoluzione che ha portato al raggiungimento di uno stile più ricercato e minimale, che puntasse ad attirare l'attenzione dei target prescelti e a stimolare la loro curiosità.

# La strategia comunicativa del SFF si articola rispettando:

• *la promessa*: il festival rimane sempre coerente a se stesso e al luogo che lo ospita. È realizzato non per un grande pubblico e grandi cifre, ma per un pubblico attento, colto ed interessato.

Il confronto, la riscoperta, la formazione e l'approfondimento sono gli elementi centrali;

• *la rason why*: è un evento di nicchia, in cui cinema e socialità convivono in un piccolo centro dell'entroterra campano.

E' un festival tecnico e di settore: l'unico che approfondisce il mondo della scenografia e dei costumi.

• *il brand character*: è un festival di qualità, autentico, unico ed originale, con un intrinseco carattere di familiarità e socialità.

Per la prossima edizione il Sannio FilmFest darà la priorità, come per le scorse edizioni, alla dimensione comunicativa e al superamento della visione di evento nazionale, cercando di trasmettere la propria **identità in maniera più chiara ed incisiva** ad un pubblico più ampio, rafforzando in particola modo quella degli opinion maker e degli addetti al settore.

Tenendo presenti tali obiettivi il piano di comunicazione esplica una strategia maggiormente consapevole e ragionata, **potenziando alcuni strumenti** rispetto ad altri e distribuendo le attività promozionali e comunicative lungo tutto l'anno e non solo nei periodi di maggio, giugno e luglio.

Rispetto alla volontà di superare i confini locali, gli strumenti e le azioni necessarie saranno:

- attività di pubbliche relazioni: partecipazione con una delegazione ai principali festival cinematografici internazionali (Rotterdam, Berlino, Cannes, Venezia, Roma) ed eventi di promozione turistica:
- eventi ad hoc (conferenze stampa, party, presentazioni, manifestazioni collaterali);
- coinvolgimento media attraverso l'acquisizione di ufficio stampa autorevole e prestigioso;
- completo restyling del sito internet, completo della versione in inglese ed utilizzo del web 3.0;

#### DETTAGLIO DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE

**Ufficio stampa** dedicato che possa curare la copertura da parte delle testate giornalistiche, televisive e radiofoniche, delle emittenti generaliste e satellitari, dell'informazione on-line.

Sarà necessario il coinvolgimento di un doppio ufficio stampa, uno indirizzato al "nazionale" e allo specialistico, l'altro volto al coinvolgimento dei media regionali, così da garantire una copertura completa e capillare.

Sito Internet ufficiale della manifestazione rivolto agli addetti ai lavori, al pubblico specializzato, ecc.

Per la XIII edizione il piano di comunicazione prevede una **restyling** del sito attualmente in uso, così da adattarlo ai nuovi format, rendendolo maggiormente chiaro, navigabile, innovativo e interattivo.

Nell'attuale contesto il sito web è l'immagine più visibile di un evento, perché accessibile senza limitazioni spazio-temporali; è necessario pertanto che sia al passo con i tempi e rispecchi l'anima della manifestazione.

Il **sito/portale** offrirà informazioni generali sulla manifestazione (film, orari, eventi, inaugurazioni, ecc.), sulle accomadations, sul territorio, foto e video delle precedenti e dell'attuale edizione, ma anche informazioni e news relative al tema della manifestazione, così da renderlo "interessante" nel corso dell'intero anno e non solo a ridosso della manifestazione.

È previsto inoltre uno spazio interattivo per un feed-back immediato con gli utenti/fruitori.

Pagine pubblicitarie su giornali specializzati quali Box Office, Giornale dello Spettacolo, Film Tv a diffusione nazionale e quotidiani a diffusione regionale.

Le pagine acquisite andranno ad aumentare la copertura stampa nel periodo immediatamente precedente l'evento così da risvegliare l'attenzione dei "consumatori abituali" e colpire nuovi possibili fruitori.

32

Pubblicità esterna e distribuzione di stampati. A tale proposito verranno prodotti:

Mega Poster dell'evento 6 x 3 m

Mega Poster della mostra 6 x 3 m

Manifesti formato dell'evento 100 x 140 cm

Manifesti formato dell'evento 100 x 140 cm

Locandine 35 x 50 cm

Brochure dell'evento e della mostra

Programmi

Inviti per il vernissage della mostra, l'inaugurazione della manifestazione e la serata di

premiazione

Totem e Visual per arredo urbano

Promozione e direct marketing con attività di mailing del materiale informativo e promozionale, distribuzione di brochure informative e programmi anche in occasioni di grandi eventi e festival cinematografici, organizzazione di eventi ad hoc, diffusione del bando di concorso per la partecipazione al campus, radio-comunicati.

Relazioni Esterne con partecipazione ed organizzazione di eventi in occasioni dei principali eventi cinematografici:

Febbraio: Festival di Berlino, Bit di Milano

Maggio: Festival di Cannes

Maggio/Giugno: Eventi di Presentazione

Settembre: Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia

Ottobre: Festa del Cinema di Roma.

# 11. Piano di marketing – Attività di veicolazione dell'offerta con il coinvolgimento degli operatori turistici

Il Sannio FilmFest sviluppa il suo piano di marketing attraverso azioni strettamente legate al territorio. Una strategia che ha portato già da alcuni anni a notevoli successi e che ha visto sviluppare e potenziare un sensibile flusso turistico, derivante da un'offerta competitiva sia in termini culturali che territoriali.

I risultati positivi di questi ultimi anni hanno di fatto riscontrato un generale interesse sulla manifestazione da parte di un pubblico variegato, soprattutto di turisti, spinti dalla curiosità ed il fascino del festival e da una riscoperta del patrimonio culturale sannita, poco conosciuto in ambito nazionale ed internazionale.

Lo sviluppo del Festival ha creato così un incremento dell'indotto turistico, qualificando e migliorandone l'offerta. Si sono moltiplicati negli ultimi anni i posti letto presso nuove e sempre più organizzate aziende agrituristiche sul territorio di Sant'Agata dei Goti. Si sono riammodernati gli esercizi commerciali del centro storico, adeguandosi ad un nuovo target turistico, più acculturato ed esigente, che segue le mode e ricerca la qualità.

Il festival insomma risulta essere un volano per l'intero comparto turistico commerciale e gli ultimi piani marketing messi a punto per la promozione del Sannio FilmFest sono stati studiati ad hoc sulla scia di queste esperienze, costituendo la vera fonte del cosiddetto vantaggio competitivo.

Alle tradizionali strategie per l'incremento dei flussi turistici, quindi, messe in atto con azioni di comunicazione ampiamente descritte nel progetto, si integrano tre nuovi elementi su cui si basa il nuovo piano marketing per veicolare al meglio l'offerta ed aumentare il valore delle risorse:

Potenziare la promozione del Festival sul web evidenziando e valorizzando le risorse culturali del territorio mediante lo sviluppo e l'aggiornamento del sito ufficiale del Sannio FilmFest, integrato con la creazione di una web televison, che possa diffondere al meglio l'immagine e i contenuti del festival e del territorio attraverso linguaggi più diretti ed innovativi.

Creare un pool di operatori turistici interessati a nuovi ed originali pacchetti "Sannio FilmFest": proposte per mini soggiorni culturali in strutture convenzionate da offrire ad un mercato selezionato, da ricercare sia in fiere internazionali come la BIT di Milano che tramite i canali sempre più usati della rete internet, tra cui i più diffusi social network.

Sviluppare e rafforzare il progetto "Borgo in Fest" nato lo scorso anno in seno al Festival. Un'iniziativa coordinata con gli operatori locali volta ad intensificare e meglio accogliere il pubblico del festival ed il turista in genere, sollecitato da iniziative promozionali, sconti e percorsi enogastronomici che fanno da cornice al ricco programma del Sannio FilmFest. Per l'occasione saranno pubblicate mappe ed itinerari su cui andranno evidenziate e appositamente segnalate le varie offerte dei singoli operatori.

# **12. Cronogramma dell'evento** (Inserire il cronogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione dell'evento)

	PIANO DI PRODUZIONE - CALENDARIO 2009						IO 2009	
Sezione Premiere	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT DIC:
Revisione regolamento concorso								
Entry Form								
Messa in linea e stampa del regolamento								
Preparazione materiale informativo								
Dead line								
Selezione film								
Formazione Giuria								
contatto società sottotitoli								
Press-book/foto/trailer/bio-filmografia								
contrattualizzazione società sottotitoli								
Spedizione dialoghi e VHS società sottotitoli								
Contatto cast tecncio e artistico								
Movimentazione copie								
Coordinamento giuria								
UN ANNO IN COSTUME	FER	MAD	ADB	MAG	CILL	1116	CETT	OTT NOV
UN ANNO IN COSTUME	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NOV.
Revisione regolamento concorso	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NOV.
Revisione regolamento concorso Selezione film	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NOV.
Revisione regolamento concorso  Selezione film  Formazione Giuria	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NOV.
Revisione regolamento concorso Selezione film Formazione Giuria Reperimento copie/distribuzione	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NOV.
Revisione regolamento concorso  Selezione film  Formazione Giuria  Reperimento copie/distribuzione  Contatto cast	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NOV.
Revisione regolamento concorso Selezione film Formazione Giuria Reperimento copie/distribuzione Contatto cast Movimentazione copia	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NOV.
Revisione regolamento concorso  Selezione film  Formazione Giuria  Reperimento copie/distribuzione  Contatto cast  Movimentazione copia  Press-book - foto - manifesto	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NOV.
Revisione regolamento concorso Selezione film Formazione Giuria Reperimento copie/distribuzione Contatto cast Movimentazione copia	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NOV.
Revisione regolamento concorso  Selezione film  Formazione Giuria  Reperimento copie/distribuzione  Contatto cast  Movimentazione copia  Press-book - foto - manifesto	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NOV.
Revisione regolamento concorso  Selezione film  Formazione Giuria  Reperimento copie/distribuzione  Contatto cast  Movimentazione copia  Press-book - foto - manifesto  Comunicazione vincitori								
Revisione regolamento concorso  Selezione film  Formazione Giuria  Reperimento copie/distribuzione  Contatto cast  Movimentazione copia  Press-book - foto - manifesto  Comunicazione vincitori								

MOSTRA	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NOV
Prodingosizione e progettazione meetra espesitiva								
Predisposizione e progettazione mostra espositiva								
Selezione e ricerca opere			<u> </u>					
Ricerca Location								
Progetto allestimento								
Immagine grafica mostra		-						
Predispossizione assicurazione				<b></b>				
Predisposizione spedizione					-			
Allestimento esterno			1		<u></u>	l		
SERATA PREMIAZIONE	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NO
Capitello d'argento								
Gladiatore Sannita								
Premio Mustilli								
Riunione cerimoniale								
Stampa inviti								
Messa a punto indirizzario								
Distribuzione inviti								,
realizzazione premi								
Recall								
Contatto ospiti								
Allestimento scenografico								
Predisposizione service audio video								
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NOV
Predisposizione progetto e piano di produzione								
Predisposizione bandi di concorso								
Found raising								·
Predisposizione piano di comunicazione								·
pianificazione della logistica								
piano delle burocracies								
Stesura budget preventivo e controllo di gestione								
Ricerca fornitori e richiesta preventivi								
Accrediti/ dead line								
Predisposizione convenzioni								
Elaborazione piano allestimenti								
Predisposizione materiale editoriale								
Attivazione ufficio ospitalità e transfer								
Gestione personale di servizio per il festival								
Chiusura rendicontazione e bilanci								
Preparazione e consegna domande contributo ministeriale		I				,		

CAMPUS	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NOV.
Predisposizione e progettazione master class								
Stesura regolamento								
Stampa e diffusione								
dead line								
stesura programma e diffusione								
definizione graduatoria								
predisposizione allogi								
Reperimento Materiale didattico								
calendario docenti								
ALLESTIMENTI	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	SETT.	OTT NOV.
Piano di produzione tecnica e logistica								
Progetto delle aree								
Richiesta preventivi								
Preparazione di aree di Installazione e posizionamento strutture								
Allacci straordinari								
Rifiniture e arredi								
Montaggi di attrezzature illuminotecniche, audio, video, immagini								

Prove tecniche artistiche, generali

Disallestimento e smontaggio scenografie e strutture

## ANALISI DELLA DOMANDA

## 13. Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici

L'idea progettuale del Sannio FilmFest fa propri gli elementi fortemente caratterizzanti e distintivi della cittadina che lo ospita, promuovendo la manifestazione anche attraverso la bellezza e la particolarità delle location del centro storico, divenute tutt'uno con l'offerta artistica e culturale della manifestazione.

Il festival, attraverso i vari eventi di cui è composto, diviene così un grande riflettore acceso su Sant'Agata dei Goti e sul Sannio in genere, convogliando sull'intero territorio una notevole attenzione e flussi di visitatori nelle aree interne della regione.

La manifestazione sannita che a partire dalla propria denominazione (Sannio FilmFest) contribuisce a promuovere il territorio, partecipa allo sviluppo turistico della regione, proponendo anche attraverso i propri mezzi promozionali (attività di pubbliche relazioni, conferenze stampa, brochure, sito internet, party con prodotti regionali) la valorizzazione di una località riconosciuta nel 2005, , nell'ambito del Progetto Touring Club Italia/Regione Campania, con la "Bandiera Arancione", il marchio di qualità turistico ambientale per l'entroterra.

Sulla base, infatti, delle nuove esigenze turistiche il SFF acquista un valore maggiore e diviene lo strumento capace di porsi all'attenzione del pubblico e di attirarlo in aree interne o comunque minori.

La capacità attrattiva dell'evento, amplificata da un importante piano di comunicazione di portata nazionale, ha fatto registrare nel corso della manifestazione un significativo aumento di presenze, provenienti dalle regioni Lazio, Puglia e Basilicata, in aggiunta ai flussi di ospiti movimentati direttamente dal festival.

L'analisi delle attività ricettive presenti sul territorio mostra inoltre un incremento in un periodo, quello estivo, dove la predilezione dei turisti è per le zone costiere della Campania e non tanto per quelle interne, che vivono maggiormente di un turismo primaverile ed autunnale.

Sulla base, infatti, delle nuove tendenze del turismo il Sannio FilmFest acquista un valore maggiore e diviene lo strumento capace di porsi all'attenzione del pubblico e di attirarlo in aree interne o comunque minori.

Il movimento turistico creato dal festival non è infatti limitato ai soli ospiti della manifestazione, ma più in generale riguarda l'arrivo di turisti ed escursionisti attratti dall'evento e alle attività ad essa connesse.

# 14. Tipologia dei destinatari

Il target del Sannio FilmFest è diverso e variegato.

Il festival si compone infatti di più eventi (proiezioni, mostra, campus, premiazione, incontri) che interessano pubblici diversi:

- Professionisti del settore cinematografico (produttori, distributori, registi, attori, scenografi, costumisti, ecc.);
- istituzioni;
- comunità locale;
- · cinefili;
- stampa;
- aziende e possibili sponsor;
- studenti accademie di costume, moda e scenografia e istituti affini;
- università e scuole di settore e non.
- turisti.

Nello specifico abbiamo un target trasversale di tre tipologie:

#### NATURALE:

- costumisti, scenografi ed arredatori del cinema e del teatro italiani ed internazionali;
- professionisti del settore cinematografico (produttori, distributori, registi, attori, ecc..);
- studenti delle accademie di costume, moda e scenografia e istituti affini;
- appartenenti al settore tessile, abbigliamento, moda;
- architetti, arredatori, dedigner, lighting designer;
- cinefili;

#### ISTITIUZIONALE:

- istituzioni nazionali ed internazionali (Commissioni europee), amministratori, enti locali;
- Soggetti economici operanti a livello locale, nazionale ed internazionale;
- Organismi di categoria del cinema di tutto il mondo;
- Università (in particolare Facoltà di Cinema, architettura);
- Stampa, mass media locali, nazionali ed internazionali;
- Associazioni e fondazioni sociali e cultuali

#### TERRITORIALE:

- bacino territoriale d'utenza;
- turismo culturale.

La manifestazione, come anche registrato nelle passate edizioni, ha una potenzialità attrattiva molto forte, andando ad incidere su un ampio spettro di destinatari diverso per età, sesso e classe sociale.

Le attente attività promozionali inoltre tendono a veicolare i vari eventi di cui la manifestazione è composta, facendo registrare nei giorni di attività, tra le proiezioni, gli incontri e le mostre, circa 100.000 presenze.

# 15. Priorità dell'intervento per il territorio

Il SFF ha fatto propri gli elementi fortemente caratterizzanti e distintivi della cittadina che lo ospita, promuovendo la manifestazione anche attraverso la bellezza e la particolarità delle location del centro storico, divenute tutt'uno con l'offerta artistica e culturale della manifestazione.

La manifestazione, attraverso i vari eventi di cui è composta, diviene così un grande riflettore acceso su Sant'Agata dei Goti e sul Sannio in genere, convogliando sull'intero territorio una notevole attenzione e flussi di visitatori nelle aree interne della regione.

La manifestazione, pertanto, oltre a presentarsi come momento culturale importante si configura allo stesso tempo anche come una risorsa economica, turistica e sociale, capace di apportare risorse materiali ed immateriali necessarie per la rigenerazione di un'area socialmente ed economicamente sfavorita.

Il festival deve pertanto essere concepito in una prospettiva di sviluppo di lungo periodo, come catalizzatore di nuova imprenditorialità, come agente di riconversione dell'immagine del paese e come attrattiva turistica.

Nei tredici anni di attività la manifestazione, accrescendo la notorietà del luogo, ha già portato importanti risultati riscontrabili in un effettivo aumento dell'attività turistica e nel conseguente sviluppo di ulteriori strutture ricettive, nonché nella riscoperta del territorio sannita come set di produzioni televisive, cinematografiche e documentaristiche.

Ad un livello più generale si può dire che il Festival apportando nuove opportunità di sviluppo, ulteriori possibilità occupazionali, di svago e di apprendimento, una più viva partecipazione alle iniziative collettive ha determinato, o contribuito a determinare, un'appetibilità maggiore della cittadina, presentandola come luogo piacevole da visitare e da vivere.

Il Sannio FilmFest rappresenta un felice caso di festival in cui si fondono creatività artistica, imprenditoriale e organizzativa.

L'originalità ed unicità del progetto hanno contribuito al suo posizionamento nel panorama festivaliero italiano ed internazionale, per la capacità di impiegare al meglio e massimizzare le risorse umane ed economiche a disposizione e per l'impegno a mantenere una coerenza generale tra l'idea artistica, la produzione dell'evento e la collocazione logistica.

# **FATTIBILITÀ FINANZIARIA**

#### 1. Quadro economico dell'intervento

**TOTALE SPESE DI PRODUZIONE** 

(Inserire quadro economico riepilogativo, comprensivo delle voci di entrata e di uscita, comprese le spese per la comunicazione)

# **USCITE**

	SPESE GENERALI E DI GESTIONE	
1.01	Affitto uffici, telefoniche e spese postali	€ 40.000,00
1.02	compensi e rimborsi spese per collaoratori e tecnici a vario titolo	€ 20.000,00
1.03	spese per missioni	€ 10.000,00
	TOTALE SPESE GENERALI E DI GESTIONE	€ 70.000,00
	SPESE DI PRODUZIONE	
2.01	Compenso per il direttore dell'iniziativa	€ 12.000,00
2.02	compenso per il direttore organizzativo	€ 10.000,00
2.03	Compenso per il direttore tecnico	€ 5.000,00
2.04	Compenso per collabori e tecnici a vario titolo	€ 10.000,00
2.05	Affitto e allestimento spazi	€ 70.000,00
2.06	restauro e conservazione pellicole	€ 15.000,00
2.07	Noleggio e traposrto pellicole	€ 32.000,00
	Spese di tipografia e di editoria	
	elettronica	€ 65.000,00
	Compensi per i relatori	€ 10.000,00
	Spese ospitlità per delegazione tecnica	€ 40.000,00
2.11		€ 40.000,00
	Spese per premio	€ 32.000,00
	Spese per SIAE	€ 3.500,00
	Spese impianti e attrezzature	€ 90.000,00
	Spese pubblicita - comunicazione	€ 85.500,00
2.16	Allestimento mostra di costumi	€ 100.000,00
2.17	scenografia	€ 10.000,00

TOTALE USCITE €700.000,00

Firma del beneficiario frealizzatore dell'evento

€630.000,00

#### **ENTRATE**

#### CAP. 1 - CONTRIBUTI PRIVATI - SPONSORIZZAZIONI

1. partner € 10.000,00

TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI € 10.000,00

CAP. 2 - CONTRIBUTI ALTRI ENTI

1 Contributo Ministero Beni Culturali€ 25.000,002 Contributo Camera di Commercio€10.000,003 Contributo Comune di Sant'Agata - Assessorato alla Cultura€ 15.000,00

TOTALE CONTRIBUTI ENTI € 50.000,00

TOTALE ALTRE ENTRATE €60.000,00

REGIONE CAMPANIA € 490.000,00 PROVINCIA DI BENEVENTO QUOTA SOGGETTO PROMOTORE € 150.000,00

PROVINCIA DI BENEVENTO QUOTA SOGGETTO PROMOTORE € 150.000,00

ALTRE

ENTRATE € 60.000,00

TOTALE ENTRATE €700.000,00

# 17. Coerenza con l'obiettivo Operativo \_\_\_\_\_

## 2. Altre risorse finanziarie

(Entità e tipologia finanziamento; risorse pubbliche e private)

#### CONTRIBUTI PRIVATI - SPONSORIZZAZIONI

1 Sponsorizzazione sponsor categoria Partner € 10.000,00

TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI € 10.000,00

# CONTRIBUTI ALTRI ENTI

1 Contributo Ministero Beni Culturali	€ 25.000,00
2 Contributo Camera di Commercio	€ 10.000,00
3 Contributo Comune di Sant'Agata - Assessorato alla Cultura	€ 15.000.00

TOTALE CONTRIBUTI ENTI € 50.000,00

19. Analisi finanziaria dell'evento, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006

# RISULTATI ATTESI

### 20. Risultati attesi

con particolare attenzione a:

- flussi turistici movimentabili (stima)
- durata della permanenza degli stessi
- grado di soddisfazione dei turisti

In riferimento all'obiettivo di configurarsi come principale appuntamento del settore in grado di attrarre importanti flussi turistici, la manifestazione ha raggiunto negli anni un considerevole posizionamento, sia a livello nazionale che internazionale.

Caratterizzandosi in primo luogo come festival cinematografico è innanzitutto rivolto nella sua programmazione e progettazione agli esponenti, italiani ed internazionali, dell'industria cinematografica e del mondo della cultura; il suo target primario è difatti costituito dagli addetti al settore: produttori, distributori, registi, autori, attori, scenografi e costumisti.

La sua sfera di interesse è andata però allargandosi nel corso delle edizioni per comprendere oltre che i sostenitori di un certo cinema di qualità, anche esponenti del mondo della moda e delle arti in genere, dell'architettura, le varie scuole di settore, i media specializzati.

L'offerta culturale ed artistica del SFF tende quindi a selezionare e convogliare nel territorio sannita ed in particolar modo nella cittadina di Sant'Agata dei Goti un pubblico raffinato e attento, pronto a cogliere la particolarità della manifestazione e in grado di apprezzare allo stesso tempo i siti storico-artistici che ospitano gli eventi e la tradizione culturale ed eno-gastronomica di un territorio ricco come quello sannita.

Un elemento di traino è rappresentato dalla coerenza che sembra intercorrere tra le attività poste in essere dal festival (la valorizzazione del centro storico e la promozione turistica del territorio) e quelle realizzate dall'Amministrazione Comunale che, negli ultimi anni, ha attuato una politica di recupero del centro storico e di interventi inclusi nel PIT Parco Regionale Taburno-Camposauro. L'impianto strategico di quest'ultimo intende valorizzare il territorio accrescendone la competitività e promuovendone l'immagine a livello regionale e nazionale, per consentire di dare adeguata risposta alla sempre maggiore domanda di turismo culturale e naturalistico, creando un sistema locale di offerta turistica tendente ad una più alta capacità ricettiva e ad una implementazione delle risorse attrattive, anche e soprattutto attraverso il recupero e/o la valorizzazione delle peculiarità locali.

Tra i progetti del PIT sono stati, infatti, inseriti diversi interventi volti a valorizzare il patrimonio culturale ubicato nel territorio del Comune di Sant'Agata dei Goti come, ad esempio, il recupero degli affreschi nella Chiesa di San Francesco (che è una delle sedi degli eventi legati al festival, solitamente chiusa al pubblico e aperta solo per tale circostanza).

Partendo da questi presupposti si evidenzia pertanto un rapporto biunivoco nel quale non è solo il festival a trarre forza dall'attuazione di una strategia di sviluppo integrata con il PIT, ma anche l'intero territorio del PIT, di cui Sant'Agata dei Goti rappresenta una prioritaria porta di accesso, che può ottenere notevoli vantaggi dalla forza attrattiva del festival stesso, capace di convogliare sul territorio notevole attenzione e flussi di visitatori.

Tuttavia, se come pare, la presenza del festival può contribuire ad innescare processi di sviluppo locale, è altrettanto vero che questo non può avvenire senza la continuità. La continuità della attività rappresenta, infatti, l'unica modalità capace di fidelizzare visitatori e pubblico, di garantire il passaparola, di destagionalizzare i flussi e realizzare economie positive.

Gli eventi culturali possono, infatti, essere considerati valide leve di crescita, in contesti dove cultura e sviluppo sono al centro di strategie di progettazione integrata, come nel caso in oggetto.

La tredicesima edizione ha infatti visto la realizzazione di un progetto Borgo in Fest -ospitalità da vendere' promossa dal Comune di Sant'Agata de' Goti in collaborazione con l'organizzazione del festival per rilanciare i flussi turistici del territorio attraverso la riscoperta delle bellezze artistico-culturali del borgo e la degustazione dei suoi prodotti tipici. Un'iniziativa questa che congiunta alla programmazione del festival ha visto una notevole movimentazione turistica nelle zone interne della Campania.

Il protrarsi inoltre di alcune componenti del festival fino al mese di Settembre hanno sortito effetti positivi sia nel richiamo turistico che sulla permanenza media degli ospiti, risultando essere molto convenienti considerati i ritorni per il tessuto produttivo locale.

50

Sulla stima dei flussi turistici del Festival, ogni anno il Sannio FilmFest realizza

durante i giorni dell'evento una raccolta dati tramite questionari proposti agli

spettatori del Festival. La raccolta delle informazioni durante l'ultima edizione è

stata fatta su un campione di 5.000 persone, non residenti a Sant'Agata dei Goti e

di varie fasce di età.

Tali dati pur non essendo generalizzabili e riferibili al quadro effettivo delle

presenze riescono comunque a mostrare l'attrattiva costituita dal festival sia a

livello regionale che nazionale, riuscendo a richiamare un pubblico che molto

probabilmente non si sarebbe recato nel territorio sannita.

I dai han messo in evidenza una sempre maggiore partecipazione di un pubblico

interessato, colto, alla scoperta anche del territorio sannita in coincidenza con un

evento culturalmente apprezzato e di loro interesse.

Cresce inoltre ogni anno la partecipazione di un pubblico proveniente da fuori

Regione, che si ferma per un week end oppure per un' intera settimana,

approfittando del periodo estivo di vacanza, scegliendo un itinerario all'insegna del

turismo culturale.

Questi in sintesi alcuni valori di stima riguardanti il flusso turistico e le scelte del pubblico partecipante:

- il 30% ha dichiarato di visitare per la prima volta Sant'Agata dei Goti.
- il 503% dal festival in genere;
- il 20% dalla mostra;
- il 40% dall'interesse per la località e per il territorio;
- il 30% è stato motivato dalla curiosità verso la serata di premiazione;

Riguardo alle provenienze del pubblico le stime hanno evidenziato:

- II 62,8% è residente in Campania.
- II 37,1% proviene da un'altra regione.
- II 38,7% si ferma per una giornata.
- II 41% conta di pernottare.
- II 91,8% ha usufruito di bar/caffetterie.
- II 68,2% ha usufruito di ristoranti/pizzerie.
- Il 79,8% ha usufruito di altri servizi.

# **IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI**

# 21. Quantificazione e stima degli impatti attesi :

Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione

La manifestazione, pertanto, oltre a presentarsi come momento culturale importante si configura allo stesso tempo anche come una **risorsa economica, turistica e sociale**, capace di apportare risorse materiali ed immateriali necessarie per la rigenerazione di un'area socialmente ed economicamente sfavorita.

Il festival deve pertanto essere concepito in una prospettiva di sviluppo di lungo periodo, come catalizzatore di nuova imprenditorialità, come agente di riconversione dell'immagine del paese e come attrattiva turistica.

Nei dodici anni di attività la manifestazione, accrescendo la notorietà del luogo, ha già portato importanti risultati riscontrabili in un effettivo aumento dell'attività turistica e nel conseguente sviluppo di ulteriori strutture ricettive, nonché nella riscoperta del territorio sannita come set di produzioni televisive, cinematografiche e documentaristiche.

Ad un livello più generale si può dire che il Festival, ha apportato negli anni nuove opportunità di sviluppo, ulteriori possibilità occupazionali, di svago e di apprendimento, soprattutto per i giovani e in particolar modo per le numerose ragazze che affoliano lo staff del Sanio FilmFest

Ha creato in loro uno spirito si socializzazione, con una più viva partecipazione alle iniziative collettive determinando un'appetibilità maggiore della cittadina, presentandola come luogo piacevole da visitare e da vivere.

L'organizzazione ha ottimizzato i propri mezzi e i finanziamenti ricevuti creando eventi importanti e di forte richiamo, a loro volta moltiplicatori per l'economia locale.

Parallelamente infatti a quelli che sono gli ottimi risultati ottenuti dal punto di vista artistico e culturale, mediante i contributi ottenuti, è importante sottolineare come gli investimenti e la gestione da parte dell'organizzazione ha fatto sì che il Sannio FilmFest creasse anche dei benefici connessi alla:

- creazione e sostegno dell'occupazione;
- alla **generazione di reddito** nell'economia locale, derivanti da un afflusso maggiore di visitatori e fruitori;
- all' attivazione di **altre iniziative culturali** o di attività collegate;
- all'attività turistiche;
- alla valorizzazione del patrimonio ambientale;
- alle ricadute di immagine a favore della città interessata dall'iniziativa;
- al miglioramento della qualità della vita.